



Sorveglianza integrata del West Nile e Usutu virus

Bollettino N. 2 del 24 luglio 2025
RISULTATI NAZIONALI

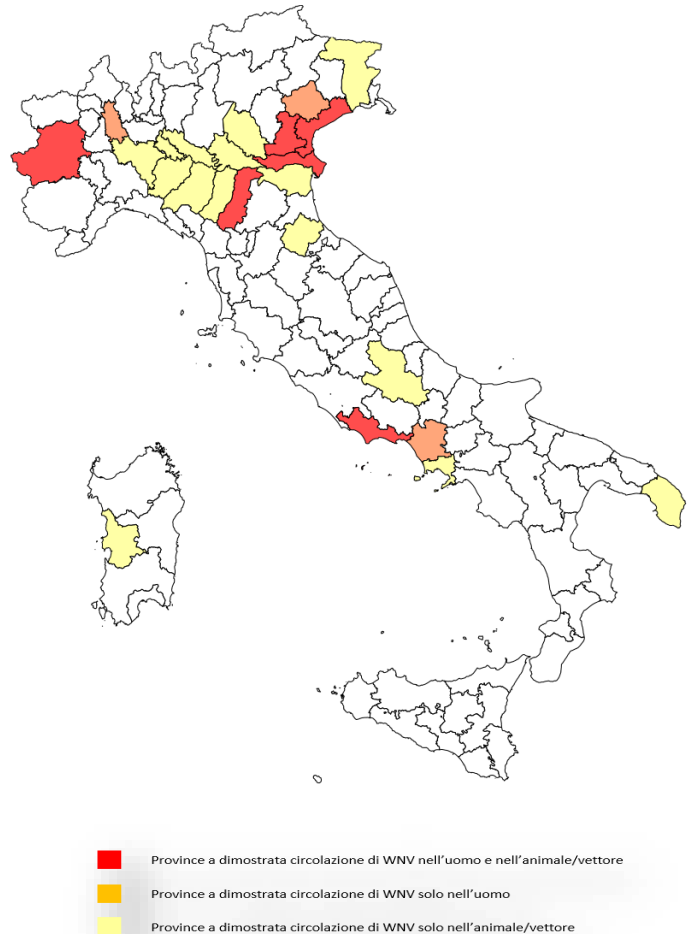
- 0** In Evidenza
- 1** Sorveglianza umana
- 2** Sorveglianza equidi
- 3** Sorveglianza uccelli bersaglio
- 4** Sorveglianza uccelli selvatici
- 5** Sorveglianza entomologica
- 6** Sorveglianza avicoli
- 7** Sorveglianza Usutu virus
- 8** Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

0 In Evidenza (1)

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **23-07-2025**.

- **Ventisette** nuovi casi umani di West Nile Virus sono stati segnalati nel periodo 17 – 23 luglio 2025.
- Dall'inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **32** casi confermati di infezione da **West Nile Virus (WNV) nell'uomo** (5 nel precedente bollettino), di cui **23** si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (2 Piemonte, 2 Veneto, 1 Emilia-Romagna, 15 Lazio, 3 Campania), **1** caso asintomatico identificato in donatore di sangue (1 Veneto), **6** casi di febbre (2 Veneto, 4 Lazio) e **2** casi sintomatici (2 Lazio).
- Tra i casi confermati sono stati notificati **2** decessi (1 Piemonte, 1 Lazio).
- Il primo caso umano autoctono di infezione da WNV della stagione è stato segnalato dal Piemonte il 20 marzo nella Provincia di Novara, sebbene si tratti di un caso sporadico in bassa stagione. Il secondo caso il 3 luglio a Modena.
- Nello stesso periodo non sono stati segnalati casi di **Usutu virus**.
- La **sorveglianza veterinaria** attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in Veneto, Piemonte, Sardegna, Emilia-Romagna, Puglia, Abruzzo, Lazio e Lombardia. Le analisi molecolari hanno confermato la circolazione del WNV **Lineage 1 e 2**. Sono in corso di conferma positività in provincia di Catania, Ferrara, Reggio Emilia.

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)



Salgono a **24** le **Province** con dimostrata circolazione del WNV appartenenti a **10 Regioni**: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia e Sardegna (vedi tabella a pagina successiva).

0 In Evidenza (2)

Tabella 1. Data di prima positività per WNV autoctono nelle Provincie in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)

Provincia	Data prima positività	Ambito
Novara*	20-mar-25	umano
Venezia	23-giu-25	vettori, animali
Oristano	23-giu-25	vettori, animali
Modena	03-lug-25	umano
Parma	04-lug-25	vettori, animali
Rovigo	04-lug-25	vettori, animali
Piacenza	04-lug-25	vettori, animali
Torino	04-lug-25	vettori, animali
Pavia	09-lug-25	vettori, animali
Lodi	09-lug-25	vettori, animali
Cremona	10-lug-25	vettori, animali
Reggio Emilia	11-lug-25	vettori, animali
Mantova	11-lug-25	vettori, animali
Padova	11-lug-25	vettori, animali
Latina	16-lug-25	umano
Forli-Cesena	17-lug-25	vettori, animali
Lecce	18-lug-25	vettori, animali
Ferrara	18-lug-25	vettori, animali
Verona	18-lug-25	vettori, animali
Treviso	21-lug-25	umano
L'Aquila	21-lug-25	vettori, animali
Napoli	22-lug-25	vettori, animali
Caserta	22-lug-25	umano
Udine	24-lug-25	vettori, animali

* Caso sporadico in bassa stagione

1

Sorveglianza umana

Dall'inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **32 casi umani confermati da West Nile Virus (WNV)**, 23 dei quali hanno manifestato sintomi neuro-invasivi (**Tabella 1**), 1 caso asintomatico identificato in donatore di sangue (1 Treviso), 6 casi di febbre (1 Rovigo, 1 Padova, 4 Latina) e 2 casi sintomatici (2 Latina).

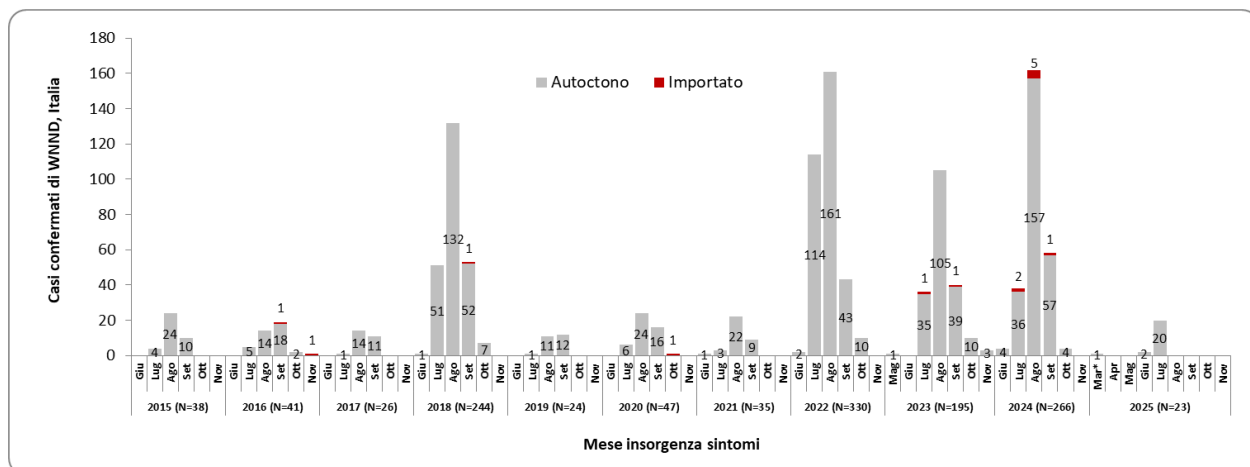
Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

Tabella 2. Distribuzione dei casi confermati di WNND autoctoni per provincia di esposizione e fascia di età. Italia: 2025

Regione/Provincia di esposizione		Fascia di età					Totale
		<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	
Piemonte	(n=2)						
	Novara*					1	1
	Torino					1	1
Veneto	(n=2)						
	Venezia				1	1	2
Emilia-Romagna	(n=1)						
	Modena					1	1
Lazio	(n=15)						
	Latina		1	1	7	6	15
Campania	(n=3)						
	Caserta			1	1	1	3
Totale		0	1	2	9	11	23

* Caso sporadico in bassa stagione

Figura 2. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2015 – 2025.



* Caso sporadico in bassa stagione

2

Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato 2 focolai negli equidi in **Puglia** e **Lazio**.

Tabella 3. Focolai e casi di WND negli equidi - 2025

Regione	Provincia	N. Focolai	N. Focolai con sintomi clinici	Equidi nei focolai				Prevalenza casi totali	Letalità
				Presenti	Casi totali	Con segni clinici	Morti/ab battuti		
PUGLIA	Lecce	1	1	4	1	1	0	25	0
LAZIO	Latina	1	1	4	1	1	1	25	100
Totale		2	2	8	2	2	1	25	50



Figura 3. Distribuzione geografica dei casi di WND negli equidi- 2025

3

Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV è stata confermata in **7** uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio in **Sardegna ed Emilia Romagna**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 1 e del Lineage2**.

Appartengono alle specie bersaglio:

- **Gazza (*Pica pica*)**
- **Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)**
- **Ghiandaia (*Garrulus glandarius*)**

Tabella 4. Uccelli target risultati positivi nei confronti del WNV - 2025

Regione	Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia	n.capi+
EMILIA-ROMAGNA	Forlì Cesena		1	0	1
	Piacenza	1		0	1
	Parma		3	0	3
SARDEGNA	Oristano	2		0	2
Totale		3	4	0	7



Figura 4. Distribuzione geografica degli uccelli target risultati positivi nei confronti del WNV - 2025

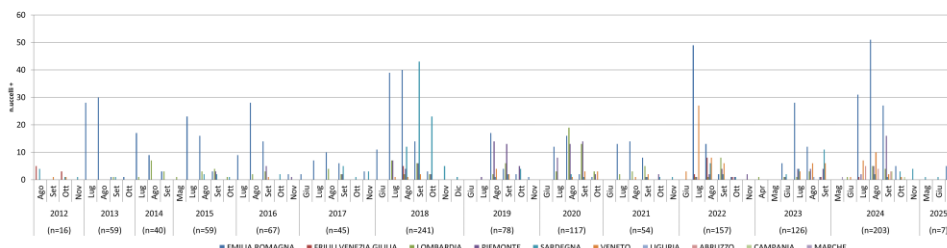


Figura 5. Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli bersaglio - 2025

4

Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV è stata confermata in due uccelli selvatici in **Abruzzo e Campania**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage2**.

Tabella 5. Uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - 2025

Regione	Provincia	Specie	n.capi+
CAMPANIA	Napoli	Gheppio	1
ABRUZZO	L'Aquila	Gheppio	1
Totale			2



Figura 6. Distribuzione geografica degli uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - 2025

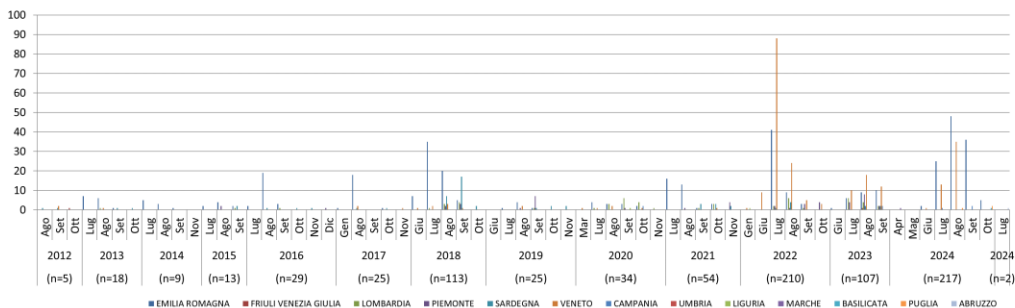


Figura 7. Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli selvatici - 2025

5

Sorveglianza entomologica

La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **15 pool di zanzare** catturate in **Sardegna, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio e Piemonte**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 1 e 2**.

Tabella 6. Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2025

Regione	Provincia	n.pool+
EMILIA-ROMAGNA	Modena	1
	Piacenza	1
	Parma	3
LAZIO	Latina	1
LOMBARDIA	Lodi	1
PIEMONTE	Torino	2
SARDEGNA	Oristano	1
VENETO	Padova	1
	Rovigo	2
	Venezia	2
Totale		15



Figura 8. Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2025

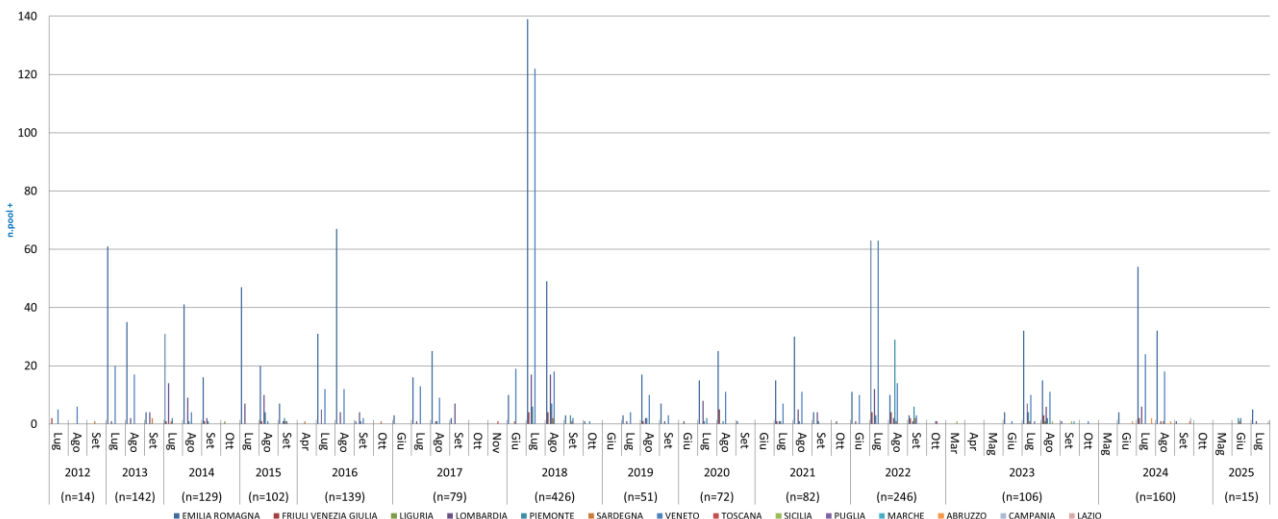


Figura 9. Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2025

6

Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV



7

Sorveglianza USUTU virus

La presenza del **virus USUTU** è stata rilevata in due pool di zanzare catturate in provincia di **Ravenna**.



Figura 10. Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del virus USUTU - 2025

8

Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arboviroosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arboviroosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arboviroosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Ministero della salute attraverso le due Direzioni Generali, la Direzione generale delle emergenze sanitarie e la Direzione generale della salute animale, supportate, per i rispettivi ambiti, dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità e dal Centro di Riferenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica esaminate dai rispettivi IZZSS distribuiti a livello territoriale.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano. Per la sorveglianza veterinaria, le Regioni redigono propri piani sulla base delle aree di rischio, approvati dalla Direzione generale della salute animale dopo valutazione tecnica del CESME.

Inoltre le Regioni sono responsabili di garantire la coerenza dei loro piani con le normative nazionali ed europee, assicurando un coordinamento efficace con le autorità sanitarie centrali del Ministero della salute per ottimizzare la risposta sanitaria.

Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'[Istituto Superiore di Sanità](#) dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'[Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise](#) "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'[ECDC](#) dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Sangue](#) relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del [Centro Nazionale Trapianti](#) in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del [Ministero della Salute](#) dedicata al West Nile virus
- La pagina Web dell'[EFSA](#), Disease profiles

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri, D. Morelli – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.